

# BOMBA IMMIGRAZIONE SBARCANO COL VIRUS

*Dalla nave-quarantena arrivano sulle nostre coste i primi 28 positivi. La polizia: «Noi in pericolo»*

## Gli scienziati litigano pure sul calcetto

■ Sono i primi 28 migranti positivi al Covid sbarcati in Italia. Sono arrivati ieri a Porto Empedocle, a bordo della nave Moby Zazà. I tamponi sui 209 a bordo hanno dato un esito che ha gettato nel panico la comunità siciliana e che preoccupa le Forze dell'ordine: «Rischiando l'epidemia».

**servizi** da pagina 2 a pagina 5

## Bomba migranti sull'epidemia: la nave-quarantena con 28 positivi

*Tamponi ai 211 che Sea Watch ha portato sulla «Moby Zazà» a Porto Empedocle*

*La polizia: «Noi a rischio». Ocean Viking, barca da 400 passeggeri, verso la Libia*

**Fausto Biloslavo**

■ Alla fine i talebani dell'accoglienza tedeschi sono riusciti a portare in Italia 28 migranti positivi al Covid-19, che hanno acceso un focolaio a bordo della nave traghetto Moby Zazà utilizzata come quarantena al largo della Sicilia. Il bello è che ci sono riusciti nonostante sia ancora in vigore il decreto che chiude i porti italiani per motivi sanitari fino al 31 luglio. I contagiati fanno parte di un gruppo di 211 recuperati in mare la scorsa settimana da Sea watch 3 in tre diverse operazioni, due in acque di soccorso libiche e una maltese.

Però sono tutti arrivati in Italia. Non solo: una nuova nave delle Ong, Ocean Viking, che può ospitare fino a 400 migranti, sta facendo rotta verso la Libia. Ieri pomeriggio si trovava al largo della Tunisia e Sos Mediterranee twittava allegramente: «La no-



Peso: 1-14%, 3-38%

stra #NaveAmbulanza, sta arrivando nel #Mediterraneo (...) Insieme salviamo vite umane, dona qui».

Il bubbone virus importato da Sea watch è scoppiato ieri con la notizia dei 27 migranti trasferiti a bordo della nave quarantena risultati positivi al virus. E isolati in una specie di zona rossa dentro il traghetto, che però è pieno con 209 persone a bordo. Tutto è iniziato con il primo caso di un migrante originario del Camerun sbarcato e ricoverato all'ospedale di Caltanissetta per sospetta tubercolosi. Però il tampone ha rivelato che si trattava di Covid-19.

Sea watch 3 non aveva ottenuto l'attracco sull'isola, proprio per il decreto anti Covid, ma era arrivata lo stesso a Porte Empedocle perché le condizioni meteorologiche non permettevano un trasbordo in mare. Così i migranti sono stati trasferiti via terra per poi venire imbarcati sulla nave della quarantena.

Il Viminale si è affrettato a sottolineare che «le procedure adottate garantiscono la piena tutela della sicurezza sanitaria secondo le linee guida del ministero della Salute». In realtà, fino all'altro ieri, all'arrivo dei migranti i primi ad entrare in contatto erano i poliziotti per il foto segnalamento. Ieri, magicamente, i clandestini sono stati presi subito in carico dal personale medico. Il Sap (sindacato autonomo di polizia) ha chiesto che la sicurezza per gli agenti sia garantita sempre e non solo quando scoppia il caso Covid.

Il sindaco di Porto Empedocle, in provincia di

Agrigento, Ida Carmina ha messo in guardia sulla tensione fra la popolazione. E denunciato che «i 211 soccorsi dalla Sea Watch erano ammassati gli uni sugli altri, stretti come sardine». Pure l'equipaggio della Ong tedesca dovrà rimanere isolato, ma la portavoce, Giorgia Linardi, ha ribadito «che non possiamo sottrarci al dovere che dovrebbe essere dei governi di soccorrere le persone».

Anche se infettate nella piena consapevolezza del rischio. Sea watch ha spiegato che i migranti positivi provenivano «da periodi di confinamento o detenzione in massa in condizioni disumane in Libia, dove, secondo un comunicato diffuso da International Rescue Committee, i contagi di Covid-19 sono raddoppiati nelle ultime due settimane a causa del conflitto in corso».

L'aspetto paradossale è che secondo le norme di navigazione italiane Sea watch 3 non è autorizzata a soccorrere i migranti. «Se fossero sul posto per caso avrebbero l'obbligo di farlo, ma se ci vai apposta e per di più annunciando che vuoi pattugliare davanti la Libia cambia tutto» spiega una fonte qualificata del *Giornale*. La Guardia costiera farà un'ispezione e potrà ottenere un fermo amministrativo, come in passato, ma non basta. Ieri sono sbarcati autonomamente a Lampedusa 71 migranti e un altro centinaio si sta avvicinando con 3 gommoni partiti dalla Libia e 4 dalla Tunisia. Solo in giugno sono arrivate 1.076 persone. Segnali di una possibile ondata estiva con chissà quanti contagiati in arrivo dall'Africa.

*ha collaborato Chiara Giannini*

## 1.076

È il numero dei migranti sbarcati in Italia solamente nel mese di giugno: solo ieri 71 a Lampedusa



Peso: 1-14%, 3-38%